



In punta di piedi, quando dovremmo scalpitare

Siamo entrati, quasi in punta di piedi, quest'anno, nel mese missionario, che prevede la terza domenica di ottobre (la prossima) come Giornata missionaria mondiale.

Il Signore benedica i tanti missionari nel mondo. Entrare in punta di piedi ha due significati: il grande rispetto per un luogo; oppure la prudenza per non essere disturbati. Siamo passati in fretta da una bella tensione missionaria di qualche decennio fa ad un "fievole" ricordo di quanti, in terre lontane, si prodigano per l'annuncio del Vangelo. Missione... in punta di piedi.

Contribuisce il fatto che oggi la Missione è qui non meno che altrove nel mondo. Tuttavia **solo lo sguardo alla missione grande della Chiesa ci fa sentire grande anche la missione locale.**

Il Signore benedica le mamme e i papà che ancora si interessano della fede dei loro figli, anche quando hanno il cuore a pezzi per scelte di abbandono della vita comunitaria e della partecipazione alla S. Messa.

Il Signore benedica le fatiche e la passione dei nostri catechisti che vedo attenti e generosi nell'aiuto alle famiglie per l'educazione cristiana dei bambini e dei ragazzi.

Il Signore benedica l'Azione Cattolica che continua a testimoniare una fede in cui i laici sono missionari e costruttori di una Chiesa che si appassiona al mondo.

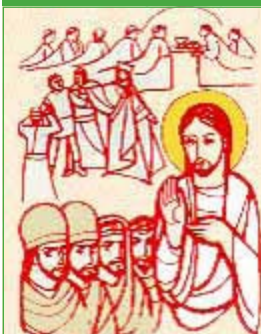
Il Signore benedica gli insegnanti di Religione a scuola, tra non poche difficoltà di assegnazione delle cattedre, di riconoscimento di ruoli, di orari distribuiti su tante classi e a volte su scuole diverse.

Il Signore benedica le suore presenti nella comunità, che con la loro scelta di vita consacrata ci aiutano a capire quanto si possa amare il Signore.

Il Signore restituisca a tutti noi la passione missionaria per andare incontro a chiunque ci chieda ragione della nostra fede, anche senza parole e senza provocazioni, semplicemente perché ci vive accanto.

Missione è anche sssscalpitare!

**XXVIII DOMENICA
TEMPO ORDINARIO**



*Il Padre del Signore nostro
Gesù Cristo illumini
gli occhi del nostro cuore
per farci comprendere a quale
speranza ci ha chiamati.*

don Italo Mazzoni

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO PASTORALE

Convocazione del 14 settembre 2023

Membri presenti 18, assenti 3.

1. Saluto, preghiera e formazione

Unito alla preghiera nella festa liturgica dell'Esaltazione della Croce, c'è stato il ricordo di don Mario e di don Giuseppe.

È stato consegnato il Libro Sinodale "Testimoni di misericordia" a tutti i membri del Consiglio, con una breve presentazione del testo che è suddiviso in tre parti:

1. **Riconoscere**, cioè rendere grazie dei segni di Misericordia ricorrenti nella storia della nostra chiesa diocesana;
2. **Interpretare**, cioè le conversioni a cui siamo chiamati: essere chiesa missionaria, sinodale e ministeriale;
3. **Scegliere**, contenente contiene indicazioni pastorali e norme.

2. Approvazione del verbale del Consiglio precedente e divulgazione

Il verbale della seduta precedente viene approvato. Si stabilisce di mettere la comunità a conoscenza delle attività del Consiglio attraverso il foglio "Notizie della settimana" mentre i verbali verranno, una volta approvati, pubblicati sul sito della Comunità pastorale.

3. Elaborazione pastorale

- Il moderatore, Claudio Introzzi, propone **la riflessione sul servizio specifico del Consiglio Pastorale** e sul metodo di lavoro, premettendo la necessità che i consiglieri abbiano la consapevolezza della corresponsabilità pastorale. Fondamentale compito del Consiglio è attuare la pastorale ministeriale, che rende manifesta la vocazione laicale e interpreta alla luce della fede i fatti e le situazioni tenendo lo sguardo attento sul territorio.
- Ogni membro legge **un breve punto del Libro Sinodale**. Nel testo ci sono due grosse novità: l'organizzazione dei Ministeri dell'**accoglienza**, della **consolazione** e della **compassione** e la nomina del Collaboratore amministrativo: per la prima volta in un documento della Diocesi non si dice semplicemente che il parroco può essere aiutato nelle incombenze amministrative ma si ipotizza il passaggio ad una amministrazione progressivamente tutta laicale. La figura del "collaboratore amministrativo" già lavora nella nostra

comunità pastorale con una nomina sperimentale, ma è necessario definire in termini precisi e concreti la sua corresponsabilità. La persona indicata dal Parroco è l'ingegnere Galbiati Gabriella, che illustra al Consiglio il lavoro già svolto in questi mesi in modo volontario (revisione archivi, richieste di preventivi e partecipazione ai bandi). Gli interventi dei consiglieri concordano sulla necessità di sgravare il parroco dalle incombenze amministrative e di procedere a una nomina ufficiale secondo la modalità stabilita dal Sinodo.

- Per quanto riguarda **il programma dell'attività pastorale** ci sarà modo durante il prossimo Consiglio di avere le indicazioni che il Vescovo darà i primi di ottobre. Viene intanto comunicato che la Comunità pastorale ha chiesto una collaborazione per la celebrazione di alcune S. Messe prefestive e festive a don Francois Luvunu, cappellano dell'Istituto per anziani Giardino degli Ulivi a Menaggio. Don Italo sottolinea che pur essendo rimasto l'unico prete nella comunità, non si sente solo perché conta sulla corresponsabilità laicale: "Questo tempo è da vivere come risorsa per realizzare quei passaggi importanti sulle responsabilità e sui ministeri laicali e per valorizzare il ministero del diacono che abbiamo la fortuna di avere". È richiesto al Consiglio di portare avanti la scelta laicale della comunità valorizzando le diverse vocazioni.
- Vengono elencate e discusse brevemente **sei scelte importanti per la comunità**:
 1. **Famiglia e matrimonio** perché la famiglia resta l'esperienza umana e cristiana più straordinaria in cui la comunità vede un'immagine di Dio;
 2. **Educazione** perché la scelta educativa è una delle carità più importanti da portare avanti attraverso l'oratorio, la catechesi, l'educazione sessuale e l'Azione Cattolica;
 3. **Caritas** che ha visto un recente avvio;
 4. **Liturgia** che ha bisogno di essere continuamente riformata e vissuta bene anche oltre la S. Messa (liturgia delle ore, celebrazioni di consegne e passaggi nell'iniziazione cristiana, il ricordo dei defunti);
 5. **Vangelo nelle case** che resta un punto su cui lavorare perché possa partire;
 6. **La collaborazione amministrativa.**
- Infine, per favorire la partecipazione di un membro assente impegnato per lavoro, si fissa la data del prossimo Consiglio per lunedì 23 ottobre.

	Lenno	Ossuccio
Sabato 14 ottobre <i>prefestiva</i>	17.00 S. Stefano <i>deff. Corrado e Giusi - deff. Bruno e Alma</i> <i>Intenzione personale</i>	
Domenica 15 ottobre XXVIII Tempo Ord.	10.30 S. Stefano <i>def. Attilio Zanotta</i> <i>deff. fam. Conti e Ferrari e Miria</i>	9.00 S. Eufemia <i>def. Giordano Castelli</i>
Lunedì 16 ottobre	20.30 S. Eufemia *	
Martedì 17 ottobre	8.30 S. Stefano <i>def. Ermes Tencalla</i>	
Mercoledì 18 ottobre	8.30 S. Eufemia *	
Giovedì 19 ottobre	8.30 S. Stefano <i>deff. Giovanni e Carla</i>	
Venerdì 20 ottobre	8.30 S. Stefano <i>deff. famiglia Lamberti</i>	
Sabato 21 ottobre <i>prefestiva</i>	17.00 S. Stefano <i>def. Renata Galli - def. Dorina Soldati</i>	
Domenica 22 ottobre XXIX Tempo Ord.	10.30 S. Stefano <i>def. Giuseppino Pini</i>	9.00 S. Eufemia Gemellaggio Yanama <i>deff. Anna Bellosi - Benito e Elena</i>

* Intenzione libera

VICARIATO

- Martedì 17 ottobre ore 20.45 **Corso per catechisti** presso Suore Adoratrici
- Venerdì 20 ottobre **Veglia missionaria** ore 20.45 a San Siro, chiesa di S. Maria
- Sabato 21 ottobre ore 7.00 **Pellegrinaggio vocazionale** al Santuario

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO a Lenno domenica 22 ottobre S. Messa ore 10.30;
a Ossuccio domenica 29 ottobre S. Messa ore 9.00. *Se qualcuno non ricevesse la lettera di invito, può iscriversi direttamente chiamando Clara (cell. 338 979 4147).*

INCANTO DEI CANESTRI - Grazie a quanti hanno generosamente partecipato.

- **S. Crescenzo** € 2.990,00 più buste € 1.790,00
- **S. Eufemia** € 3.495,00 più buste € 620,00
- **S. Andrea** € 1.310,00 più buste € 440,00

Continua la **RACCOLTA STRAORDINARIA PER I RESTAURI INTERNI DELLA CHIESA DI S. ANDREA**, possibili grazie alla partecipazione al bando della *Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus*. Informazioni su come contribuire sulle pagine del Bollettino Parrocchiale "EccoCI" in distribuzione.